



*S* indicato.  
*I* taliano  
*L* avoratori  
*P* olizia per la **CGIL**

<http://www.silpcalabria.it/COSENZA.HTM>

**Segreteria Provinciale di Cosenza**

Cosenza, 9 ottobre 2013

**OGGETTO: Servizio Prevenzione e Protezione d.lgs. 81/2008**

Segnalazione relativa alla sicurezza dei lavoratori della Questura

AL SIGNOR QUESTORE DI COSENZA

S E D E

Egregio Signor Questore, in qualità di Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori per il S.I.L.P. per la C.G.I.L. devo comunicarLe che avendo letto la circolare con cui ha informato anche le OO.SS. che la Questura di Cosenza ha un nuovo Vicario e, certamente, delegherà anche al suo nuovo e più stretto collaboratore la materia sindacale, riteniamo doveroso e quanto mai opportuno riepilogare l'attività prodotta nelle rare occasioni di confronto in cui si è discusso della 81\_2008 o più semplicemente della normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Era il 31 gennaio di quest'anno allorquando, finalmente, si tenne la riunione periodica che si sarebbe dovuta tenere nel **2012**, ma il problema non è tanto il ritardo quanto la volontà di un'inversione di tendenza. In quella riunione, come risulta dal relativo verbale, segnalammo numerosissime condotte da noi ritenute inadempienti alle norme e chiedemmo le motivazioni di tali condotte e documenti che erano stati citati dai partecipanti, ma a tutt'oggi non abbiamo ricevuto né le prime, né i secondi. Tale atteggiamento non credo che deponga bene in un contesto di democratico e costruttivo confronto fra l'Amministrazione e l'Organizzazione Sindacale. Peccato però che gli interessi dovrebbero essere coincidenti, ovvero garantire un ambiente di lavoro privo di rischi.

Sempre nel medesimo verbale abbiamo richiesto una risposta esaustiva ad una nostra nota di molto precedente alla riunione (6 novembre 2012) in cui segnalavamo una situazione di pericolo nell'archivio del personale e chiedevamo come mai, malgrado fossero stati spese somme ingenti per risolvere il problema dal questore dell'epoca con l'installazione finanche di un'apposita porta taglia fuoco, i materiali d'archivio non fossero stati trasferiti nel locale all'uopo adibito.

Tante sono state le inadempienze segnalate e altrettante le promesse di risoluzione formulate per le vie brevi, ma sono state promesse vane, malgrado addirittura nel corpo del verbale l'Amministrazione aveva preso per iscritto l'impegno che **entro il 20 marzo successivo** sarebbe stata indetta un'ulteriore riunione nella quale si sarebbe riferito in merito ad altre situazioni sulle quali non si era potuto riferire in quell'incontro.

Quale credibilità può essere data, attesa questa continua sequela di promesse mai onorate?

Lo scorso primo ottobre Ella ha comunicato alle OO.SS. che si sarebbe tenuta una simulazione di emergenza antincendio presso l'Ala A della Questura, ma poiché non risulta si sia tenuta quando sarà indetta nuovamente? Quando avrà luogo per la prima volta la prova di evacuazione?

Dobbiamo prendere atto allora che forse le nostre richieste d'intervento e le nostre richieste di risposta, a nostro avviso, correttamente rivolte in qualità di R.L.S., non sono state rivolte alle autorità amministrative giuste?

In attesa di un urgente riscontro volto a dirimere i dubbi e le lamentele del personale porgo distinti saluti.

Il R.L.S. del S.I.L.P. per la C.G.I.L.  
**Vittorio Capodacqua**